



TAVOLO TECNICO 2016-2017 Incontro del 22 luglio 2016

In riferimento all'incontro del tavolo tecnico del 22 luglio 2016 nel corso del quale è proseguito il confronto sulla bozza di accordo contrattuale ex art. 8 quinquies del D.lgs n. 502/92 e s.m.i., a valere sulla macroarea Assistenza Riabilitativa ex art. 26 L. 833/78, di seguito si sintetizzano le ulteriori proposte di modifica poste argomentate dai sottoscritti.

Art. 7, comma 2 e comma 4

Pagamento del saldo previa emissione della nota di credito

Al comma 2 dell'art. 7 della bozza si legge:

Il pagamento di ciascun saldo potrà essere effettuato, oltre che in seguito al completamento dei controlli di regolarità delle prestazioni, previa emissione da parte della sottoscritta struttura privata delle note credito richieste dalla ASL, sia con riguardo ad eventuali contestazioni delle prestazioni rese, sia per applicare la regressione tariffaria eventualmente necessaria per assicurare il rispetto dei limiti di spesa e di fatturato fissati al precedente art. 4.

Al comma 4 dell'art. 7 della bozza si legge:

A fini di regolarità contabile, la liquidazione ed il pagamento di ciascuno dei saldi di cui al precedente comma 2 è subordinato al ricevimento da parte della ASL della/e suddetta/e (eventuale/i) nota/e di credito.

Ai sensi del Dlgs. n. 231/2002, come modificato dal Dlgs. n. 192/2012, i tempi di pagamento non possono superare i 60 giorni. Pertanto la disposizione di vincolare il pagamento delle mensilità (in particolare quella di dicembre sulla quale più ricorrentemente può determinarsi un importo in eccedenza di tetto di spesa) alla emissione da parte della struttura accreditata di una nota di credito sulla quota di prestazioni ritenute dall'Asl in eccedenza dal limite assegnato, costituisce una procedura non in linea con la vigente normativa. Difatti differire il pagamento dell'importo ritenuto liquidabile (cioè entro il limite di spesa), determina l'applicazione degli interessi moratori laddove maturino ritardi nell'erogazione dello stesso.

Per le strutture accreditate, d'altro canto, il ritardo nel pagamento costituisce un grave danno economico, con ripercussioni sul pagamento degli stipendi e delle conseguenti ritenute previdenziali.

Associazione Nova Campania
via dei Gelsi Rossi, n. 57 - 3° piano
84127 Salerno
Tel.: 089/5647135 – Fax: 089/250258
novacampania@pec.it
novacampania@gmail.com

Coord. Regionale Campania Anffas Onlus
via del Tonnazzo, n. 82
84131 SALERNO (SA)
Tel .089/303077 - Fax. 089/303077
email: segreteria@anffas.sa.it

Pertanto appare ragionevole svincolare il pagamento dell'importo liquidabile dalla emissione della nota di credito. Al contrario, anche ai fini della regolarità contabile, si propone di consentire il pagamento dell'importo liquidabile (cioè entro il tetto di spesa assegnato) previa richiesta della nota di credito da parte dell'Asl alla struttura accreditata.

Si propongono, quindi, le seguenti modifiche:

Comma 2 dell'art. 7:

Il pagamento ~~di ciascun saldo~~ di ciascuna mensilità potrà essere effettuato, ~~oltre che~~ in seguito al completamento dei controlli di regolarità delle prestazioni, ~~previa con~~ eventuale emissione da parte della sottoscritta struttura privata delle note credito laddove richieste dalla ASL, sia con riguardo ad eventuali contestazioni delle prestazioni rese, sia per applicare la regressione tariffaria eventualmente necessaria per assicurare il rispetto dei limiti di spesa e di fatturato fissati al precedente art. 4.

Comma 4 dell'art. 7:

A fini di regolarità contabile, la liquidazione ed il pagamento di ciascuno ~~dei saldi dei~~ pagamenti di cui al precedente comma ~~2~~ ~~1~~ è subordinato ~~al ricevimento~~ alla richiesta da parte della ASL della/e suddetta/e (eventuale/i) nota/e di credito.

Premessa - Costituzione delle parti

In apertura dell'accordo contrattuale, si legge:

*Contratto tra la Società/Associazione/Fondazione.....
Partita IVA: Codice Fiscale (se diverso dalla Partita IVA):
con sede legale in (Prov: __ ; CAP: ____) – Via n°
....., gestore della struttura/erogatore denominata _____ con sede operativa in _____
alla via _____, accreditata definitivamente con il SSR con Decreto _____ per n.
____ posti letto residenziali/semiresidenziali, e per n. ____ posti letto in eccesso, ovvero
e/o per prestazioni ambulatoriali e domiciliari rientranti nella riabilitazione
estensiva ex art. 26*

Il riferimento all'accreditamento è improprio e potrebbe ingenerare problemi di interpretazione e applicazione. E' noto che in Regione Campania non sono stati ancora completati gli accreditamenti, a parte le AASSLL di Avellino, Benevento e Caserta. Nelle altre ASL, gli accreditamenti delle RSA residenziali e semiresidenziali per persone disabili non sono stati conclusi. Altresì dicasi per i centri di riabilitazione residenziali e semiresidenziali, il cui accreditamento non è stato completato. Ci sono anche dei ricorsi in favore di una valutazione del fabbisogno residenziale su scala regionale, come previsto dalla normativa nazionale e dalla normativa regionale. In riferimento a questi ultimi occorrerebbe quindi descrivere la situazione con maggiore dovizia di particolari per evitare dichiarazioni di acquiescenza da parte delle strutture private.



E' evidente che per il biennio 2016-2017 si pone la necessità di formulare la costituzione della struttura accreditata sul modello del precedente schema di accordo (ex DCA n. 90/2014):

Contratto tra la Società/Associazione/Fondazione.....

Partita IVA: Codice Fiscale (se diverso dalla Partita IVA):

con sede legale in (Prov: __ ; CAP: _____) – Via n°

....., gestore della struttura/erogatore denominata _____ con sede operativa in _____

alla via _____, ~~accreditata definitivamente con il SSR con Decreto _____ per n.~~

~~_____ posti letto residenziali/semiresidenziali, e per n. _____ posti letto in eccesso, ovvero~~

~~e/o per prestazioni ambulatoriali e domiciliari rientranti nella riabilitazione~~

~~estensiva ex art. 26~~

Salerno, lì 23 luglio 2016

ASSOCIAZIONE NOVA CAMPANIA

Dott. Gerardo Pagano

ANFFAS

Dott. Angelo Cerracchio